

## A Cassano continuano gli interventi di risanamento

# Bonifica area Syndial, l'Eni stipula l'intesa per la legalità

Il documento serve a prevenire le infiltrazioni mafiose

### CASSANO

Continuano gli interventi di bonifica nel sito di interesse nazionale di Crotona, Cassano e Cerchiara. La Syndial (gruppo Eni) ha sottoscritto una "Intesa per la Legalità", un accordo per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in relazione agli interventi ancora in corso di realizzazione. L'atto è stato firmato nei giorni scorsi nella sede della Prefettura di Crotona – principale città interessata dalla misura e sede da dove provenivano le ferriti di zinco interrate illegalmente nel Sin – dal Prefetto, Cosima Di Stani, dall'amministratore delegato di Syndial, Vincenzo Maria Larocca, dall'assessore all'Ambiente della Regione Calabria, Antonella Rizzo, e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali locali. La sottoscrizione dell'intesa serve a ribadire l'interesse alla legalità e alla trasparenza nel settore degli appalti interessati allo svolgimento dei lavori di

bonifica che Syndial sta attuando nelle ex aree industriali e che rappresenta il momento conclusivo di un iter avviato per individuare lo strumento più idoneo per prevenire eventuali intrusioni della criminalità organizzata nelle attività di risanamento ambientale e rendere corretta e trasparente ogni attività e insediamento delle imprese. Una parte dei lavori è stata già svolta a Cassano e Cerchiara. Nei mesi scorsi, infatti, una parte delle bonifiche è stata già completata. Ora si va avanti per completare il ripristino delle aree.

L'accordo prevede un sistema di controlli anti-mafia molto capillari su appalti e subappalti e un monitoraggio continuo dei cantieri attraverso l'attività del gruppo interforze, che coinvolge tutte le forze dell'ordine con il coordinamento della

**A Cassano e Cerchiara sono stati già svolti una serie di lavori**

Prefettura di Crotona e la costituzione di un "tavolo permanente" per assicurare un costante confronto e un monitoraggio congiunto. Eni è nel sito di Crotona dal 1990, quando, per la scelta politica di impegnare l'allora Ente di Stato nel salvataggio di realtà industriali in crisi, molti siti ad alta criticità ambientale gli furono trasferiti ex lege. Nel Sin di Crotona Syndial è proprietaria di circa 70 ettari corrispondenti allo stabilimento ex Pertusola, la cui acquisizione da parte di Eni è avvenuta nel 1990 e agli stabilimenti ex Agricoltura ed ex Fosfotec, confluiti in Eni nel 1992 da Montedison. Eni Syndial, estranea all'attività industriale che ha determinato lo stato del sito, non appena è cessata l'attività dello stabilimento ex Pertusola nel 1999, ha avviato le attività di messa in sicurezza e di progettazione degli interventi di bonifica delle aree, comprese le discariche fronte mare ex Pertusola ed ex Fosfotec esterne al sito. Dal 2001 al 2008 Syndial ha sospeso le attività poiché il sito è passato in gestione commissariale. ◀(lu.crist.)